



Autorità di Bacino del Fiume Arno

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 34 DEL 31 MAG. 2013

Oggetto: Conferma della nomina del dott. Alessandro Bacci, dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2016, quale Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui al decreto legislativo 150/2009, costituito in forma monocratica e associata tra l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di bacino del fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Adige e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, a seguito di accordo del 19 aprile 2010, così come integrato con atto del 24 maggio 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2006;

VISTI in particolare gli articoli 53-72 relativi alla Parte III del suddetto decreto nonché l'articolo 170, comma 11, ai sensi del quale "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente Decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175";

VISTO, altresì, l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006";

VISTA, quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1989, n. 203, recante "Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Arno";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e





Autorità di Bacino del Fiume Arno

strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 141/2011 e decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012;

VISTO, in particolare, l'articolo 14, comma 1, che dispone "Ogni amministrazione singolarmente o in forma associata senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che si è provveduto a segnalare al Comitato Istituzionale, così come risulta dal Verbale relativo alla seduta del 10 marzo 2010, le azioni più significative già intraprese o di prossima attuazione in tema di innovazione, comunicazione, servizi all'utenza, trasparenza, efficienza e modernizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle derivanti dal ruolo di indirizzo politico-amministrativo facente capo al Segretario Generale medesimo, tra le quali è ascrivibile anche la costituzione dell'organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), recante "Definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (artt. 13, comma 6, lett. g) e 14 decreto legislativo n. 150/2009)";

CONSIDERATO che la CIVIT, nella deliberazione sopra citata, ha suggerito quale soluzione ottimale per le nomine dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per gli enti di ridotte dimensioni e di natura omogenea, la costituzione in forma associata;

VISTO l'accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, sottoscritto il 19 aprile 2010 - assunto al protocollo con il numero 1796 del 21 aprile 2010 - per la costituzione in forma associata dell'OIV di cui al decreto legislativo 150/2009, la costituzione in forma associata della struttura permanente per la misurazione della performance nonché per l'adozione degli strumenti di misurazione e valutazione di cui all'articolo 3, comma 4, del predetto decreto legislativo;





Autorità di Bacino del Fiume Arno

VISTO in particolare l'articolo 2 del predetto accordo secondo il quale al medesimo possono aderire le altre Autorità di bacino di rilievo nazionale, mediante apposito atto dove sarebbero state definite le modalità di adesione e compartecipazione;

VISTO, altresì l'articolo 3, secondo il quale gli adempimenti procedurali per l'attuazione sarebbero stati assunti collegialmente dai Segretari Generali e formalizzati dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno;

VISTA la relazione motivata prot. n. 1897 del 26 aprile 2010, con la quale si richiedeva alla CIVIT di esprimersi sull'iniziativa di designazione, dettagliando i motivi delle scelte che si intendevano operare e allegando il curriculum del candidato e il documento di accompagnamento;

VISTO il parere del 7 maggio 2010, assunto al protocollo con il numero 2086 del 10 maggio 2010, con il quale la CIVIT, esaminata la documentazione trasmessa ai fini della costituzione dell'OIV in forma associata, ha espresso il proprio apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, in piena coerenza con i principi del decreto legislativo n. 150/2009 e con i requisiti della delibera n. 4/2010;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 36 del 27 maggio 2010, con il quale per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 150/2009 si nominava, come professionalità esterna, il dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, laureato nel 1998 in Scienze Economiche e Bancarie - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Siena - quale Organismo indipendente di valutazione (OIV), in forma associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, per un periodo di tre anni dal 1 giugno 2010 al 31 maggio 2013, con un compenso annuo di € 10.000,00;

VISTA la lettera di nomina prot. n. 2471 del 31 maggio 2010, nella quale si stabiliva che il compenso annuo di € 10.000,00, potesse essere rivisto se ci si fosse avvalsi della facoltà di adesione alla costituzione associata da parte di altre Autorità di bacino;

CONSIDERATO che, con nota del 13 aprile 2011, prot. n. 1156/D14/4, assunta al protocollo con il numero 1508 del 14 aprile 2011, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, anche nella sua qualità di Segretario Generale delegato dell'Autorità di bacino del fiume Adige, ha richiesto l'adesione per entrambe le amministrazioni;

VISTO l'atto aggiuntivo all'accordo del 19 aprile 2010, stipulato il 24 maggio 2011, assunto a protocollo con il numero 2113 della stessa data, per l'adesione, dal 1 giugno 2011, dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-





Autorità di Bacino del Fiume Arno

Bacchiglione, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00, e dell'Autorità di bacino del fiume Adige, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00;

CONSIDERATA pertanto la necessità di integrare la nomina dal 1 giugno 2011 e rivedere il compenso, tenuto conto dei contributi finanziari delle predette Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 45 del 22 agosto 2011, con il quale si provvedeva all'adeguamento del compenso annuo lordo spettante in € 17.200,00, tenuto conto del contributo finanziario delle Autorità aderenti all'accordo, in base all'articolo 2 del medesimo;

Vista la lettera d'affidamento dell'incarico con il compenso adeguato prot. n. 3603 del 24 agosto 2011;

CONSIDERATO che la nomina era stata disposta per la durata di tre anni e scadrà il 31 maggio p.v.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e i decreti legislativi attuativi n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 39 dell'8 aprile 2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nonché individuazione della CIVIT come Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Delibera n. 12/2013 della CIVIT, recante "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di valutazione (OIV)";

VISTE le note assunte a protocollo con il numero 1516 del 23 aprile 2013 e numero 1616 del 2 maggio 2013 con le quali i Segretari Generali delle altre Autorità di bacino aderenti all'accordo autorizzavano la conferma dell'incarico al dott. Alessandro Bacci e si impegnavano alla corresponsione delle quote parti di competenza;

VISTA la nota prot. n. 1750 del 13 maggio 2013, con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, anche per consentire la continuità dei processi avviati, chiedeva al dott. Bacci la disponibilità alla conferma dell'incarico di OIV dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2016, a compenso invariato, invitando lo stesso alla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle delibere della CIVIT, con particolare riferimento alle incandidabilità, ai conflitti di interesse, alle cause ostative ed ai requisiti;





Autorità di Bacino del Fiume Arno

VISTA la nota assunta al protocollo con il numero 1806 del 16 maggio 2013, con la quale il dott. Bacci trasmetteva il curriculum aggiornato e provvedeva alle dichiarazioni di cui sopra;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che esclude dagli obblighi di tracciabilità gli incarichi ex articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, nell'ambito dei quali la nomina è riconducibile, pur collocandosi nelle ipotesi di non applicazione ai sensi del comma 6-quater del già citato articolo;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

ART. 1 - Per le motivazioni di cui nelle premesse al presente provvedimento, la nomina del dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, quale Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - in forma monocratica e associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Adige e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione (a seguito di accordo 19 aprile 2010 e integrazione del 24 maggio 2011), è confermata per la durata di 3 anni dalla scadenza del 31 maggio 2013.

ART. 2 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009 in piena autonomia ed indipendenza.

ART. 3 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009, supporta gli organi delle Autorità di bacino nelle attività previste dall'articolo 15 del predetto decreto legislativo nonché in quelle per adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

ART. 4 - La conferma della nomina ha durata triennale, dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2016, salvo rinnovo.

ART. 5 - Il compenso annuo lordo spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione è fissato in € 17.200,00 (diciassettemiladuecento/00) annui lordi oltre rivalsa 4% contributo INPS per € 688,00 e IVA al 21% per € 3.756,48, per un totale annuo di € 21.644,48. Lo stesso





Autorità di Bacino del Fiume Arno

51.000
sarà corrisposto in due rate, alla scadenza di ciascun semestre (1 giugno 2013/30 novembre 2013 - 1 ottobre 2013/31 maggio 2014 e così via), dietro presentazione di notule professionali, secondo le indicazioni e ripartizioni comunicate in forma scritta e congiunta dalle Autorità di bacino associate.

ART. 6 - L'impegno complessivo per l'adozione del presente atto è pari a € 17.200,00 (diciassettemiladuecento/00) annui lordi oltre rivalsa 4% contributo INPS per € 688,00 e IVA al 21% per € 3.756,48, per un totale annuo di € 21.644,48. Nelle more della definitiva ripartizione degli oneri, così come concordato tra le Autorità di bacino aderenti all'accordo € 1.200,00 sono a carico dell'Autorità di bacino del fiume Po, € 4.500,00 sono a carico dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e € 4.500,00 sono a carico dell'Autorità di bacino del fiume Adige. L'impegno di spesa disposto a carico dell'Autorità di bacino del fiume Arno, da imputarsi sulle somme accreditate sulla Contabilità Speciale delle Autorità di bacino, provenienti dal Capitolo 3071 - PG 18 - dello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, è pari a € 9.026,00 oltre 4% contributo INPS pari a € 180,52 e IVA AL 21% per € 985,64, per un totale di € 11.444,48. L'Autorità di bacino del fiume Po e quelle dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e del fiume Adige provvederanno a disporre l'impegno di spesa con gli atti previsti dai propri ordinamenti.

ART. 7 - Tutti gli atti del procedimento di nomina - così come previsto dall'articolo 6, comma 2, della Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) - sono pubblici. Il presente provvedimento sarà quindi pubblicato sui siti istituzionali www.adbarno.it e www.adbpo.it, www.bacino-adige.it, www.adbve.it, nell'area "Amministrazione trasparente".



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Gaia Checcucci)